

Il corteo è stato tenuto a distanza dal cantiere, dove i lavori sono andati avanti senza intoppi tra il caldo e una "haka" ai cancelli

Tav, la spuntano i sindaci

Marcia senza incidenti: "Vogliamo Grasso e Boldrini in Val Susa"

TREMILA per gli organizzatori, la metà secondo la polizia. Nella solita guerra dei numeri, tuttavia, No Tav e forze dell'ordine concordano su un fatto: la marcia di Chiomonte si è svolta senza incidenti, proprio come avevano chiesto i venti sindaci che hanno preso parte alla protesta. Il corteo, peraltro, è rimasto lontano dal cantiere, dove i lavori di scavo sono continuati senza intoppi nel caldo e con la "haka" inscenata da un gruppo ai cancelli. Gli amministratori della valle ne hanno approfittato per chiedere a gran voce un incontro con i presidenti di Camera e Senato: «La Tav è una questione nazionale, Boldrini e Grasso vengano in Val Susa».